



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3279/3366 - Fax 075.576.3392
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: pd@alumbria.it

Gruppo assembleare
Partito Democratico

Perugia, 23 Settembre 2025

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Regione Umbria
Sarah Bistocchi
sede

INTERROGAZIONE

Oggetto: Recupero delle liste di attesa nella USL Umbria 1



Gruppo assembleare
Partito Democratico

Premesso che:

- Nei cinque anni di governo regionale di centro destra, il sistema sanitario umbro è stato caratterizzato da significative disparità territoriali e sociali nell'erogazione dei servizi, tanto in termini di prevenzione quanto di assistenza sul territorio, legata in parte anche ad un'inadeguata integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sanitari;
- Con l'insediamento della nuova amministrazione regionale, la maggioranza di governo ha preso atto della grave situazione in cui versa la sanità umbra generata nei cinque anni precedenti;
- Ad inizio del suo mandato la giunta Proietti si era infatti presa l'impegno di esaminare i conti e lo stato della sanità pubblica con l'obiettivo di avere un quadro chiaro sul sistema sanitario regionale e l'indicazione delle aree di inefficienza su cui iniziare ad intervenire;

Considerato che:

- La Regione Umbria ha iniziato uno straordinario lavoro di riorganizzazione del proprio sistema sanitario regionale lavorando ad un piano sociosanitario, per la prima volta dal 2009, abbattendo le liste d'attesa con molte prestazioni riaperte da inizio anno, riorganizzando i percorsi e le reti delle aziende sanitarie e ospedaliere e avviando i percorsi per nuove assunzioni.
- La priorità è dunque quella di riparare ai danni causati dal mal governo della destra e ricostruire un sistema sanitario capace di garantire servizi efficienti e di qualità, e restituire agli umbri il diritto di curarsi nella propria regione senza essere costretti a rivolgersi altrove.
- A fronte di un'operazione di grande respiro per il rilancio della sanità pubblica in Umbria, è tuttavia evidente come ad oggi i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie siano ancora molto elevati, disincentivano i cittadini ad avvalersi dei servizi pubblici e costringendoli a rivolgersi al privato o a rinunciare alle cure;
- In quest'ottica, è stato pensato un "piano operativo straordinario di recupero delle liste d'attesa" per svolgere quelle attività che il sistema pubblico regionale, sfibrato da cinque anni di malgoverno della destra, non riesce a soddisfare nei tempi previsti;

Ritenuto che:

- La gestione delle liste di attesa rappresenta una delle principali criticità del sistema sanitario umbro e una priorità per i cittadini;
- Il recupero delle liste non si esaurisce nel ricorso al privato accreditato, ma poggia su quattro pilastri:

1) efficientamento e riorganizzazione interna delle agende;



Gruppo assembleare
Partito Democratico

- 2) accordo con i medici specialisti ambulatoriali interni (Sumai);
 - 3) integrazione con il privato accreditato per alcune prestazioni specifiche;
 - 4) collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Perugia;
- Secondo i dati diffusi dall' USL Umbria 1 nei primi 7 mesi del 2025 vi è stato un + 7% di produzione complessiva pari a oltre 12.000 prestazioni aggiuntive, tra diagnostica e visite delle prestazioni tracciati, esclusivamente frutto di azioni interne senza ricorso al privato.
 - C'è stata inoltre una riduzione di quasi 12.000 percorsi di tutela (da 45.000 del 16 giugno a 33.881 del 22 settembre), il recupero delle 8.000 prestazioni residue del 2024 e la riduzione delle ricette RAO scadute da 3.500 a 1.300; infine nessuna criticità per le visite urgenti; risultati questi sempre dovuti al lavoro di riorganizzazione interna.

Ritenuto altresì che:

- La Regione Umbria è chiamata a vigilare sull'attuazione dei piani aziendali ed a garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini;
- È necessario comprendere in che misura tali risultati siano effettivamente consolidati, come verranno monitorati e quali risorse saranno rese strutturali per non disperdere i progressi annunciati;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CHIEDE ALLA GIUNTA REGIONALE**

- 1)** Se conferma, dati alla mano, quanto comunicato dalla USL Umbria 1 circa l'incremento di attività e la riduzione delle liste di attesa.
- 2)** Quali risorse regionali sono state destinate al sostegno delle quattro azioni strategiche indicate (riorganizzazione interna, accordo Sumai, privato accreditato, collaborazione con Azienda ospedaliera).
- 3)** Se tali azioni verranno estese anche alle altre aziende sanitarie umbre e con quali modalità.
- 4)** Quali ulteriori interventi la Regione intenda mettere in campo per consolidare la riduzione delle liste di attesa e garantire uniformità di accesso alle prestazioni sanitarie in tutto il territorio regionale.

Il Consigliere Regionale
Letizia Michelini (prima firmataria)